



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)
Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037
pec: cuc.amandolasmerillo@emarche.it
Cod. AVCP: CFAVCP-0000D96 – Cod. AUSA: 0000543177



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 42 del 01-08-2019

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO DI MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE AI SENSI DELL'ART. 77 D.Lgs 50/2016
GIG n.:**

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di agosto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto- legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;*

VISTE

le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;*
- 27 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;*

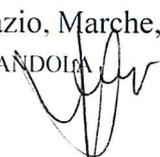
- 31 ottobre del 2016 recante *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;
- 10 febbraio 2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”*;

VISTE

le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n. 388 del 26 agosto 2016: *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n.389 del 28 agosto 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 392: del 6 settembre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 393: del 13 settembre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 394: del 19 settembre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 396: del 23 settembre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- n. 405 del 11 novembre 2016: *“Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”*;
- n. 406 del 12 novembre 2016: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”*;

- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: “Interventi urgenti per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225”;
- n. 460 del 15 giugno 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016”;
- n. 475 del 18 agosto 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche,



Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;

- n. 479 del 01 settembre 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 484 del 29 settembre 2017: “Ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016”;
- n. 489 del 20 novembre 2017: “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 495 del 04 gennaio 2018 “Attuazione dell'articolo 16-sexies, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”;
- n. 502 del 26 gennaio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 510 del 27 febbraio 2018: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

VISTE INOLTRE l’Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione del Sisma 2016 n. 58 del 5 luglio 2018: “Attuazione dell’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza n. 41 del 2.11.2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.

DATO ATTO CHE in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016 sono stati eseguiti diversi sopralluoghi presso il complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709), al fine di valutarne l’agibilità dei diversi reparti;

VISTE ALTRESI’

- l’Ordinanza Sindacale 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA’ E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)”, con la quale alcune parti del complesso Ospedaliero ubicato in LARGO PLEBANI sono state dichiarate agibili, altre porzioni dichiarate inagibili e le restanti parti dichiarate funzionalmente non utilizzabili e agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;
- l’Ordinanza Sindacale 183 del 07/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI MESSA IN RIPRISTINO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709) con la quale è stata disposta l’esecuzione delle opere necessarie alla riattivazione dei servizi per le porzioni degli immobili che risultano “AGIBILI PREVIA ADOZIONE DEI NECESSARI PROVVEDIMENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA”;

CONSIDERATO CHE in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti e che a seguito di tali eventi sismici si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei luoghi relativamente al fabbricato ubicato in LARGO PLEBANI;

VISTA la successiva Ordinanza Sindacale n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA’ DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” a seguito della quale tutti i corpi di fabbrica del complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani sono stati dichiarati inagibili;

CONSIDERATO CHE a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, il reparto medicina, presente complesso ospedaliero di Amandola ubicato in Largo Plebani (fg. 43 p.lle 708-709), è stato temporaneamente trasferito in urgenza presso l’Ospedale “A. Murri” di Fermo;

RICHIAMATA la nota prot. Comunale n. 10327 del 28/09/2016 della Giunta Regionale – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. – Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, avente per oggetto “Richiesta di riportare il reparto di Medicina generale nel Comune di Amandola”, con la quale la Regione Marche ha proposto il Comune di Amandola quale Ente attuatore dell’intervento;

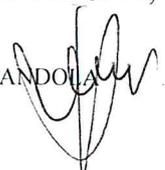
VISTI ANCORA

- il “*Protocollo d’intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*”, stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l’Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate;
- la nota prot. Comunale n. 5415 del 09/05/2018, con la quale questo Ente contesta i disagi della popolazione dell’area montana dei Sibillini, chiedendo l’immediata riattivazione dei servizi ambulatoriali di base;
- la nota prot. Comunale n. 5499 del 10/05/2018, con la quale questo Ente comunica la disponibilità di aree ubicate in spazi Comunali ove ubicare temporaneamente dei moduli per l’allestimento del reparto di Medicina del Complesso Ospedaliero di Amandola, in attesa della costruzione del nuovo polo;
- l’Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*”, con la quale al fine di garantire la prosecuzione dell’assistenza ospedaliera, il Comune di Amandola nelle more della realizzazione del nuovo polo ospedaliero, è autorizzato all’installazione di nuove strutture prefabbricate destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale;

DATO ATTO che l’intervento per la realizzazione delle suddette strutture prefabbricate sono volte ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina generale, per la ripresa delle funzionalità e la prosecuzione dell’assistenza ospedaliera;

VISTA l’assoluta urgenza di procedere in tempi brevi alla REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;

VISTA:



- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 183 del 09/11/2018, avente per oggetto: “*Art. 5 OPCM 553 del 31/10/2018 – Realizzazione strutture destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonché il reparto di medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di Amandola – Individuazione area*”, con la quale si è proceduto ad individuare dell’area ove installare le strutture prefabbricate;
- l’urgenza di procedere in tempi brevi alla REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHÉ IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 231 (R.G. 988) del 28/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO RELAZIONE GEOLOGICA ED INDAGINI COMPLEMENTARI”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 232 (R.G. 989) del 28/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO INDAGINI GEOLOGICHE”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 236 (R.G. 1020) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTI”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 237 (R.G. 1021) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PER COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE”;
- la Determina del Responsabile dell’Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 238 (R.G. 1022) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE - AD OSPITARE ATTREZZATURE ED

IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE”;

- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 239 (R.G. 1023) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - Incarico per l'attività di advisory a supporto della procedura di appalto”;
- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata del Comune di Amandola n. 246 (R.G. 1030) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - SOSTITUZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”;
- la Determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica Ricostruzione Edilizia Privata n. 251 (R.G. 1052) del 31/12/2018 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - COLLABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO”;

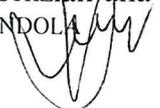
RIBADITO che l'importo complessivo integralmente finanziato è pari ad € 2.500.000,00 comprensivo di IVA di legge come prescritto all'art. 1 comma 3 l'Ordinanza del Capo dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31 ottobre 2018;

DATO ATTO della somma urgenza dei realizzando intervento, come più volte ribadita con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016 e, in particolare, n. 394: del 19 settembre 2016, quest'ultima recante ad oggetto: “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*”, e delle deroghe alla normativa ordinariamente applicabile recata dal D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che le fasi della progettazione di cui all'art. 23, c. 1, D. Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione strutture destinate ad ospitare attrezzature ed impianti nonche' il reparto medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di amandola sono interamente svolte e realizzate da funzionari interni del Comune di Amandola, con il supporto per le prestazioni dianzi esplicitate;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del reparto medicina nelle more della ricostruzione del nuovo polo ospedaliero di amandola risulta intervento urgente e prioritario al fine di garantire i servizi sanitari essenziali alla



popolazione del territorio montano in quanto l'Ospedale di Amandola risulta inagibile a far data dal 30/10/2016;

- è stata ultimata la progettazione esecutiva dell'intervento di cui in narrativa;
- la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di cui in narrativa è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 24/04/2019;

VISTI

- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione del Comune di Amandola n. 91 (R.G. 415) del 18/05/2019 avente per oggetto “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO”, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui alla presente;
- il Quadro Economico del progetto esecutivo per le opere di “REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA” approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione n. 91 (R.G. 415) del 18/05/2019, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO				
LAVORI				
LAVORI A MISURA				€ 2.005.981,84
ONERI SICUREZZA SU LAVORI A MISURA			€ 36.301,58	
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			€ 1.969.680,26	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SU LAVORI A MISURA		10 %		€ 200.598,18
PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE				
Opere ed interventi di compensazione ambientale (IVA compresa)		10, 00%	€ 1.000,00	€ 1.100,00
Oneri per interferenze ripristini spostamenti sottoservizi e allacci (IVA compresa)		10, 00%	€ 5.500,00	€ 6.050,00
Accertamenti e campagna indagini (IVA compresa)		22, 00%	€ 5.450,50	€ 6.649,61
Ripristini ed allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)		10, 00%	€ 6.199,34	€ 6.819,27
Some per imprevisti (IVA compresa)		22, 00%	€ 9.937,94	€ 12.124,29

Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche (IVA compresa)		22,00%	€ 4.000,00	€ 4.880,00
PER SPESE TECNICHE				
PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CONTABILITA' ETC.	DI CUI			
Collaborazione Progetto di opere architettoniche			€ 33.093,43	
Collaborazione Progetto strutturale			€ 31.703,74	
Collaborazione progetto impiantistico			€ 31.215,81	
Coordinamento della sicurezza nei cantieri			€ 26.000,00	
Collaudo strutturale			€ 38.430,88	
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC.			€ 160.443,86	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		4%	€ 6.417,75	
IVA. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		22%	€ 36.709,56	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC.				€ 203.571,17
RELAZIONE GEOLOGICA			€ 9.728,38	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Relazione Geologica		2%	€ 194,57	
IVA. SU RELAZIONE GEOLOGICA		22%	€ 2.183,05	
RELAZIONE GEOLOGICA Tot				€ 12.106,00
TOTALE SPESE TECNICHE			€ 215.677,17	
SPESE TECNICHE ART. 113 D.Lgs. 50/2016 (SU LAVORI PER RUP)			2%	€ 40.119,64
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€ 494.018,16
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 2.500.000,00



Urbanistica-Ricostruzione del Comune di Amandola n. 93 (R.G. 424) del 20/05/2019 avente per oggetto “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA. DETERMINA A CONTRARRE”, con la quale il Comune di Amandola ha provveduto ad avviare le procedure di gara secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e stabilito:

- di delegare tutte le procedure di gara alla Centrale di Committenza dei Comune di Amandola – Smerillo;
- di aggiudicare la gara ai sensi dell’art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, mediante apposita procedura di gara aperta da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- di dare atto ai sensi dell’art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d’asta dell’appalto ammonta ad € 1.989.372,90, comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad € 35.175,55;
- di aggiudicare la gara con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle “Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»” deliberate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che l’aggiudicazione avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica = massimo punti 80; offerta economica = massimo punti 20, all’uopo altresì individuando i criteri di valutazione dell’offerta come da tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo
A	Miglioramento della proposta progettuale e funzionale alla base dell’intervento: A1: Miglioramento della Sistemazione Esterna Punti 8; A2: Miglioramento Funzionale del complesso (Elementi aggiuntivi di progetto): Punti 8; A3: Miglioramento della Qualità Architettonica del Progetto (Estetico e Qualità materiali) Punti 9;	25
B.1	Miglioramento progettuale finalizzato al risparmio energetico ed all’utilizzo delle fonti rinnovabili B1.1: Implementazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili Punti 10 B1.2: Installazione di un sistema BMS di controllo e gestione degli impianti dell’edificio (conforme alla norma UNI EN15232) Punti 10	20
C	Riutilizzo funzionale dei fabbricati C.1: Studio di fattibilità Punti 10 C.2: Predisposizione e/o realizzazione di opere connesse Punti 10	20
D	Percentuale di materiale riciclato	10
VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO		

E	Numero giorni di riduzione sui tempi di esecuzione della prestazione posta a base di gara	5
VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA		
F	Ribasso percentuale unico sull'importo della prestazione posta a base di gara	20

- ai sensi degli artt. 3, c. 1, lett. p) e 45, D. Lgs. n. 50/2016, assicurando la partecipazione di operatori economici affidabili, con pregressa e comprovata esperienza, attraverso idonea qualificazione nelle seguenti categorie e classi di cui si compone l'intervento:

OG1	€	735.319,07	Categoria Prevalente
OS3	€	206.264,02	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS7	€	206.737,11	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS18-A	€	312.507,39	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
OS28	€	246.563,89	Categoria Scorporabile subappaltabile al 100%
OS30	€	298.590,36	Categoria Scorporabile subappaltabile al 30%
TOT.	€	2.005.981,84	

CONSIDERATO che l'appalto non è frazionabile ai sensi dell'art. 51, comma 1, Codice, in quanto le lavorazioni che lo compongono risultano caratterizzate da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa, tale da non consentirne la suddivisione in lotti distinti;

DATO ATTO CHE risulta pertanto necessario procedere con l'indizione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO che l'intervento è integralmente finanziato con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 553 del 31/10/2018 e che, conseguentemente, l'esecuzione delle opere trova copertura finanziaria nel bilancio corrente dell'Ente, nonché negli altri strumenti di programmazione economica di cui il Comune di Amandola è dotato;

DATO ATTO della somma urgenza del realizzando intervento, come più volte ribadita con le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016 n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016 e, in particolare, n. 394: del 19 settembre 2016, quest'ultima recante ad oggetto: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, e delle deroghe alla normativa ordinariamente applicabile recata dal D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che per l'intervento il Comune di Amandola ha predisposto il capitolo di Bilancio 2505/1;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, che il valore complessivo dei lavori a base d'asta dell'appalto ammonta ad € 2.005.981,84, comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad € 36.301,58, e che pertanto l'importo soggetto a ribasso è pari a € 1.969.680,26;

CONSIDERATO che è stata esperita la vigilanza collaborativa in conformità al protocollo stipulato in data 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione e le Regioni colpite dal sisma, le cui risultanze sono state acquisite al prot. dell'Ente al 6913 del 17/05/2019;



DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea De Santis, Dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva – Settore Urbanistica-Ricostruzione del Comune di Amandola;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato di non essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato che per la presente procedura, allo stato attuale, non sussistono conflitti di interesse con nota del 20/05/2019 (Prot. Com. n. 7058);

DATO ATTO che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del *“Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*, stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.

DATO ATTO ai sensi dell'art. 3 dell'anzidetto Protocollo d'intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

DATO ATTO che in conformità alla normativa vigente, il bando di gara è stato pubblicato sul profilo del committente sul sito dell'ANAC e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, . Il bando non è invece stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, né su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale né su un quotidiano a maggiore diffusione locale avvalendosi della deroga all'art. 73, Codice, di cui all'art. 5, c. 3, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 394/2016.

RICORDATO che il CUP della procedura è il seguente: E28D18000050001;

CONSIDERATO il CIG della procedura è il seguente: 7861824666;

VISTO l'art. 32 c. 6 e 7, D.Lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo n. 31 (R.G. 435) del 21/05/2019 avente per oggetto *“EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA. INDIZIONE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA”* con la quale è stata indetta la presente procedura di gara ed approvata la seguente documentazione:

- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- Modello “A” – Istanza di partecipazione;
- Modello “B” – Dichiarazioni di idoneità morale ed assenza delle cause ostative di cui agli art. 67 e 84 del D. Lgs. 159/2011;
- Modello “C” Offerta Economica;

- Modello "D" – DGUE;

DATO ATTO che per tale procedura con nota protocollo n. 7210 del 22-05-2019 è pubblicato, nell'Albo Pretorio del Comune di Amandola e sul sito del committente, il bando, il disciplinare e la relativa documentazione di gara necessaria ai fini della partecipazione alla presente procedura;

CONSIDERATO che il tempo utile di presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 14:00 del giorno 20/06/2019;

DATO ATTO che il Bando di Gara fissava l'apertura delle offerte Amministrative a partire per le ore 10:00 del giorno 24/06/2019;

VISTA la determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo n. 37 (R.G. 537) del 24/06/2019 avente per oggetto "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA. – ATTO D'INDIRIZZO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" con la quale è stato incaricato il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea De Santis a procedere con l'espletamento della valutazione della documentazione amministrativa pervenuta;

VISTO e richiamato il Verbale n. 1 di ammissione del 24/06/2019, redatto dal RUP e sottoscritto da due testimoni che hanno assistito in presenza continua alle operazioni di verifica della documentazione amministrativa presentata;

VISTO e richiamato il Verbale n.2 di ammissione del 12/07/2019, redatto dal RUP e sottoscritto da due testimoni che hanno assistito in presenza continua alle operazioni di verifica della documentazione integrativa richiesta agli operatori economici partecipanti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 77, comm. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 77, comm. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 la commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 77, comm. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera c) della L. 55/2019, fino alla data del 31 dicembre 2020, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. n. 32 18 aprile 2019,



non trova applicazione il comm. 3 dell'art. 77 del D.Lgs 50/2019, e quindi l'obbligo di scelta dei commissari di gara fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 77, comm. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che non è possibile reperire, all'interno della stazione appaltante commissari esperti nello specifico settore dell'appalto e che non abbiano svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto riveste carattere di somma urgenza al fine di ripristinare i servizi sanitari che a causa della crisi sismica del 2016 sono stati trasferiti temporaneamente in altro territorio;

RITENUTO, quindi, di dover individuare personale qualificato ed esperto nello specifico settore dell'appalto, secondo regole di competenza e trasparenza, attingendo al personale di altri enti e professionisti esperti;

DATO ATTO che al fine della nomina della commissione sono stati individuati i seguenti soggetti:

- Ing. Marco Trovarelli - Responsabile Servizio Tutela, Gestione a Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Fermo – Regione Marche;
- Ing. Conti Massimo - Tecnico progettista di comprovata esperienza;
- Arch. Mariano Ferrini - Tecnico progettista di comprovata esperienza;
- Ing. Antonio Simoni - Tecnico progettista di comprovata esperienza – quale membro supplente della Commissione;

-

DATO ATTO, ai sensi ai sensi dell'art. 77, comm. 9 del D.lgs. n. 50/2016, al momento dell'accettazione dell'incarico, l'Ing. Marco Trovarelli ha dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione;

DATO ATTO che l'Ing. Marco Trovarelli ha dichiarato di non essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO, ai sensi ai sensi dell'art. 77, comm. 9 del D.lgs. n. 50/2016, al momento dell'accettazione dell'incarico l'Ing Massimo Conti ha dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione;

DATO ATTO che l'Ing. Massimo Conti ha dichiarato di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016, al n. E_011763_2017;

DATO ATTO, ai sensi ai sensi dell'art. 77, comm. 9 del D.lgs. n. 50/2016, al momento dell'accettazione dell'incarico l'Ing Antonio Simoni ha dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione;

DATO ATTO, ai sensi ai sensi dell'art. 77, comm. 9 del D.lgs. n. 50/2016, al momento dell'accettazione dell'incarico, Arch. Mariano Ferrini ha dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione;

DATO ATTO che Arch. Mariano Ferrini ha dichiarato, di non essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016;

DATO ATTO che l'Ing. Antonio Simoni ha dichiarato, di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016 al n. Ep_00347_2017;

VERIFICATI i curriculum che dimostrano la comprovata esperienza nello specifico settore dell'appalto dei soggetti incaricati;

ACCERTATA l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, all' D.lgs n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del D.lgs. n. 50/2016, per i soggetti sopra richiamati;

RITENUTO di poter nominare l'avv. Andrea Filippini, Incarico per l'attività di advisory a supporto della procedura di appalto, quale segretario verbalizzante;

RITENUTO di dover nominare la commissione giudicatrice per l'intervento di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA" nelle persone di:

- Ing. Marco Trovarelli - Responsabile Servizio Tutela, Gestione a Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Fermo – Regione Marche - PRESIDENTE
- Ing. Conti Massimo - Tecnico progettista di comprovata esperienza - COMPONENTE
- Arch. Mariano Ferrini - Tecnico progettista di comprovata esperienza - COMPONENTE

RITENUTO di dover nominare quale membro supplente della commissione giudicatrice per l'intervento di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA"

- Ing. Antonio Simoni - Tecnico progettista di comprovata esperienza;

RITENUTO di dover nominare quale segretario verbalizzante della commissione giudicatrice per l'intervento di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA"

- Dott.ssa Valentina Tassi – Dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Amandola (FM);

RITENUTO opportuno di riconoscere ad ogni membro della commissione un rimborso spese pari a € 1.000,00, per un importo complessivo pari a € 3.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2.7 del disciplinare di Gara le spese per la commissione aggiudicatrice saranno a carico dell'aggiudicatario dell'appalto;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione giudicatrice dovranno essere pubblicati sul profilo del Comune di Amandola nella sezione "Amministrazione Trasparente";



DATO ATTO che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. “Testo Unico Delle Leggi Sull’ordinamento Degli Enti Locali”;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti”;
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti ancora in vigore;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che al fine della vigilanza collaborativa in conformità al protocollo stipulato in data 26 ottobre 2016 tra l’Autorità Nazionale AntiCorruzione e le Regioni colpite dal sisma, con nota del 01/08/2019, Prot. Com. n.10894, l’Autorità Nazionale AntiCorruzione, data l’urgenza dell’intervento di cui alla presente, ha comunicato che, nelle more delle verifiche dell’Autorità sui commissari di gara, il cui esito sarà comunicato a breve, la stazione appaltante può procedere con le operazioni di gara e tutti gli adempimenti alle stesse necessarie;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;
- 2) **DI NOMINARE** per la valutazione delle offerte dei concorrenti per la procedura aperta per l’affidamento del progetto di “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA” con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e smi, la seguente Commissione Giudicatrice:
 - Ing. Marco Trovarelli - Responsabile Servizio Tutela, Gestione a Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Fermo – Regione Marche - PRESIDENTE
 - Ing. Conti Massimo - Tecnico progettista di comprovata esperienza - COMPONENTE
 - Arch. Mariano Ferrini - Tecnico progettista di comprovata esperienza - COMPONENTE
- 3) **DI NOMINARE** quale membro supplente della commissione giudicatrice per l’intervento di “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA”

- Ing. Antonio Simoni - Tecnico progettista di comprovata esperienza;

- 4) **DI NOMINARE** quale segretario verbalizzante della commissione giudicatrice per l'intervento di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE ATTREZZATURE ED IMPIANTI NONCHE' IL REPARTO MEDICINA NELLE MORE DELLA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO DI AMANDOLA"
- Dott.ssa Valentina Tassi – Dipendente dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Amandola (FM);
- 5) **DI STABILIRE** che ad ogni membro della commissione sarà corrisposto un rimborso spese pari a € 1.000,00 per un importo totale pari a € 3.000,00;
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 2.7 del disciplinare di Gara le spese per la commissione aggiudicatrice saranno a carico dell'aggiudicatario dell'appalto;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente atto non comporta ulteriori spese a carico dell'amministrazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione giudicatrice saranno pubblicati sul profilo del Comune di Amandola nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 9) **DI DARE ATTO** che la procedura rientra nell'ambito di applicazione del "*Protocollo d'intesa per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*", stipulato a Roma il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Presidenti delle Regioni interessate.
- 10) **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 dell'anzidetto Protocollo d'intesa, il Comune di Amandola si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale;
- 12) **DI AVVISARE** che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Responsabile della Centrale di Committenza
Amandola Smerillo
dott. ing. Adolfo Marinangeli



